

Stralcio della Relazione della Brigata G.A.P. Pesaro presentata al Comando Alleato (Ufficio Patriots Branch) Roma.

I Gruppi di Azione Patriottica G.A.P. vennero costituiti nel novembre 1943 ad iniziativa del P.C. e posto a disposizione del C.L.N. Essi ebbero il compito di estendere l'attività in tutte quelle zone della Provincia ove, causa il terreno non era possibile la formazione di Organizzazioni più complesse. In quasi tutti i centri abitati della Provincia vengono costituite squadre G.A.P.

Agli inizi Comandante del G.A.P. fu lo stesso della 5<sup>a</sup> Brigata Garibaldi Pesaro Ottavio Ricci (Nicola) e Lupieri Siro (Basilio) Vice Comandante. Nel maggio 1944 in seguito all'imponente sviluppo della 5<sup>a</sup> Brigata i G.A.P. vengono costituiti in Brigata G.A.P. il cui comando viene affidato a Lupieri Siro, Commissario Politico Carboni Aldo (Giuliano). La Brigata comprende tutti i Gruppi G.A.P. costituiti nella Provincia comandati da capi squadra.

La Brigata manteneva i collegamenti con i comandi delle altre Brigate a mezzo staffette e direttamente con il C.L.N. di Pesaro.

La forza della Brigata oscillava dai 150 ai 200 per il fatto che via via parecchi passavano alle Brigate. Attorno al G.A.P. venivano a gravitare altri giovani iscritti al Fronte della Gioventù i quali con le loro squadre d'azione S.A.P. venivano a costituire il corpo ausiliario G.A.P. sotto il controllo della direzione del comando G.A.P.

La zona operativa del comando Brigata G.A.P. e delle squadre di azione controllate comprendeva città e paesi di tutta la provincia di Pesaro.

I compiti più importanti della Brigata G.A.P. sono in stretta relazione con le necessità delle Brigate Garibaldi: armi, viveri, materiale vario e in genere tutto ciò che viene catturato in azione e diretto alla 5<sup>a</sup> Brigata Garibaldi Pesaro e in seguito alla Brigata Bruno Lugli.

Staffette e collegamenti, tutti gli svariati ed indispensabili servizi di carattere ausiliario sono disimpegnati dal G.A.P. Azioni di importanza notevole perchè condotte su alta scala furono il sabotaggio sistematico della rete telefonica e telegrafica, alla ferrovia, depositi di munizione (Montecchio) 26.000 mine e 20 Tonn. di esplosivo destinato alla linea Gotica veniva fatto saltare). Azioni contro i raduni di bestiame, disturbo contro il traffico militare tedesco, intimidazioni a militari e civili al servizio dei fascisti e dei tedeschi, disarmi di caserme di carabinieri, di G.N.R., poliziotti, guardie comunali, fascisti ecc.

#### PERIODO DI LIBERAZIONE

I G.A.P. e le Squadre di Azione si sono posti a disposizione dei Comandi Alleati facendo da guida a reparti di punta fornendo informazioni, segnalando zone minate, istituendo servizi d'ordine nella città e partecipando direttamente ad azioni militari di rastrellamento.



